



**Entrate lavorative in aumento nelle aziende apuane:
+ di 680 unità a settembre 2021 rispetto al 2020,
che diventano +1.690 nel trimestre settembre-novembre.**

Secondo i dati forniti dall'indagine territoriale Excelsior, per il monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle aziende, il numero complessivo di entrate programmato dalle imprese di Massa-Carrara nel mese di settembre 2021 si è implementato notevolmente, +680 unità, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, per un risultato complessivo di 1.260 entrate lavorative a fronte delle sole 580 del settembre 2020. Una ripresa economica, dopo la crisi pandemica, che inizia a mostrare i suoi effetti anche nel mercato del lavoro. Valori che sono in aumento non solo rispetto al 2020, e quindi al periodo pandemico, ma pure rispetto al 2019, quando le entrate previste dalle aziende del territorio si erano fermate a 780 unità, 480 in meno nel raffronto con il dato del 2021. Dinamiche confermate anche dalle tendenze registrate sia a livello regionale che nazionale (entrate nella regione Toscana 34.000 e complessivamente in Italia circa 526.000).

;

Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale				
<i>Periodo</i>	<i>set-19</i>	<i>set-20</i>	<i>set-21</i>	
TOTALE	780	580	1.260	
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	130	90	210	
Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione	40	30	60	
Professioni tecniche	90	60	140	
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	260	190	410	
Impiegati	50	40	70	
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	210	150	340	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	280	220	460	
Operai specializzati	200	170	340	
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	80	50	120	
Professioni non qualificate	120	80	190	

La quota maggiore di entrate, distinte per gruppo professionale, con un valore del 35,9% è attribuibile agli *operai specializzati e conduttori di macchine e impianti*, in particolare operai nelle attività metalmeccaniche e elettromeccaniche (meccatronica), il 33,3% agli *impiegati, professioni commerciali e nei servizi*, nello specifico cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici, il 16,7% nelle *professioni con elevata specializzazione e tecnici*, soprattutto tecnici in campo



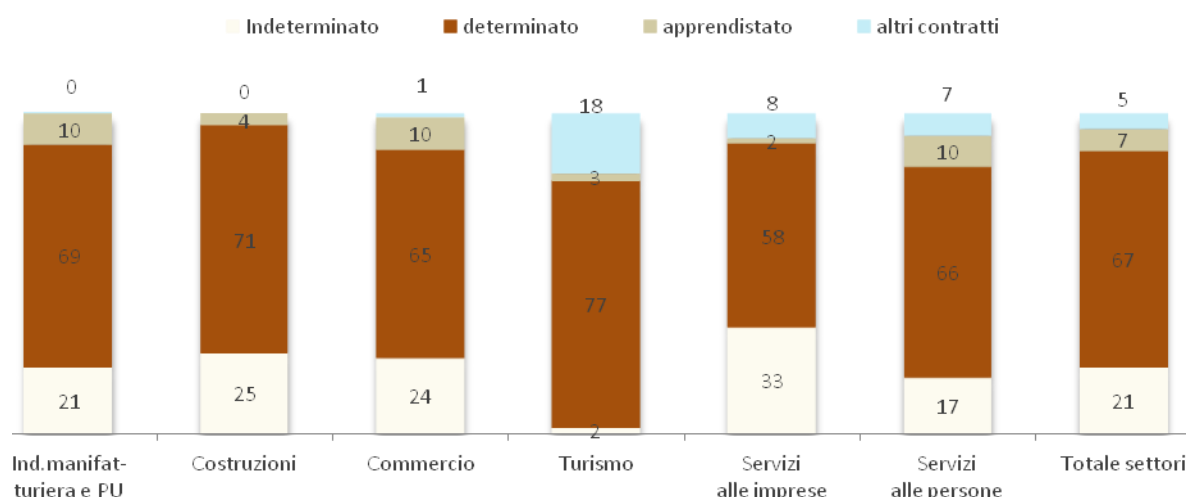
informatico, ingegneristico e della produzione, ed infine con il 15,4% alle *professioni non qualificate inerenti i servizi di pulizia e altri servizi alle persone*.

Osservando le entrate previste secondo la classe d'età, **per una quota pari al 29% interesseranno giovani con meno di 30 anni**, con punte superiori al 60% quando si tratta di commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione oppure in negozi ed esercizi all'ingrosso. Per la parte restante delle assunzioni l'età non sarà rilevante.

Altro spunto interessante è quello alle difficoltà di reperimento, infatti **in 41 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati**, a causa principalmente della mancanza di candidati a cui segue l'inadeguatezza per le mansioni da svolgere.

Per quanto concerne i livelli di istruzione **l'11% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato**, il 2% istruzione tecnica superiore (ITS), il 32% diploma di scuola secondaria, il 18% qualifica o diploma professionale e infine per la quota più ingente, il 38% del totale, le imprese non richiedono nessun titolo di studio.

Inoltre nel **21% dei casi le entrate previste saranno con un contratto a tempo indeterminato**, con il 7% apprendistato, mentre nel 72% saranno a termine, a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita.





Aggiungiamo che le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 11% del totale

Da ultimo, allargando il campo di osservazione al trimestre settembre–novembre, mettiamo in evidenza che si ottengono anche in questo più ampio arco temporale analoghi risultati positivi. In questo periodo le imprese di Massa-Carrara prevedono l'assunzione complessiva di circa 3.550 unità lavorative, **in aumento di 1.690 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**, ma in crescita di 1.170 anche rispetto al periodo settembre-novembre del 2019. Valori decisamente in incremento in tutti i comparti produttivi.

Lavoratori previsti in entrata nel trimestre set-nov 21			
<i>Periodo</i>	<i>set-nov 19</i>	<i>set-nov 20</i>	<i>set-nov 21</i>
TOTALE	2.380	1.860	3.550
INDUSTRIA	920	860	1.640
Industria manifatturiera e Public utilities	680	630	1.320
Costruzioni	240	230	320
SERVIZI	1.460	1.000	1.910
Commercio	350	320	590
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	380	210	440
Servizi alle imprese	330	260	500
Servizi alle persone	400	220	370

Il Commissario della Camera di Commercio, Dino Sodini, precisa: “Valutiamo con soddisfazione la ripresa in atto anche nel mondo del lavoro locale, nonostante permangano ancora tantissime criticità e crisi aziendali. La volontà manifestata da un parte delle aziende del territorio di aumentare i livelli occupazionali, in alcuni casi superiori anche ai dati del 2019, rappresenta comunque un segnale incoraggiante e da sostenere”.

Aggiunge, il Presidente ISR, Vincenzo Tongiani,: “La ripresa produttiva di alcuni comparti sta permettendo anche un recupero occupazionale, sebbene restino ancora molti disagi: solo un periodo di osservazione più ampio potrà permetterci di confermare l'uscita dal tunnel di questa crisi pandemica epocale”.